



ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NELL'ANNO MDCCCXXXI

PREMIATA ALLE PRINCIPALI ESPOSIZIONI NAZIONALI

Capitale Sociale L. 11,025,000 - Capitale versato L. 3,307,500

Fondi di garanzia L. 219,064,564.67 — Cauzione versata al R. Governo L. 31,443,415.80

N. 126

Bollettino Mensile

Agosto 1903.

Ramo Vita

MESI	PRODUZIONE				DANNI ANNUNCIATI
	PROPOSTE PRESENTATE		POLIZZE EMESSE		
	N.°	Somma Lire	N.°	Somma Lire	Somma Lire
Luglio	1337	9.912.526.10	1126	8.442.822.72	629.727.15
Mesi precedenti . .	7761	59,083,970.09	6582	50,513,742.57	3,857,248.19
Totale	9098	68.996.496.19	7708	58.956.565.29	4,486,975.34

*
**

Quitanze di premio

In seguito al forte sviluppo degli affari Vita conseguitosi specialmente in questi ultimi anni, è divenuto tanto rilevante il numero delle quitanze che dobbiamo emettere ad ogni mese, che non è ormai possibile per noi di firmare le quitanze stesse senza grave sacrificio di tempo.



Considerato, che la firma nostra nella quitanza non è necessaria, inquantochè l' Art. 3 delle condizioni di polizza dice soltanto che " *il premio deve essere corrisposto contro quitanza emessa dalla Compagnia* ,, e che noi continueremo ad emettere le quitanze di premio come per il passato, vi preveniamo che a partire da quelle scadenti in Settembre a. c. in luogo della firma del Segretario esse porteranno a stampa la firma: " *La Direzione Veneta delle Assicurazioni Generali* ,,

Questa firma a stampa e quella che l' Agente Principale come di consueto appone nell' apposito posto ad essa destinato nelle quitanze stesse, sono sufficienti a renderle valide.

Vi preghiamo di dare tali schiarimenti a quegli assicurati che abituati da molto tempo a ricevere le quitanze da noi firmate, muovessero qualche osservazione in proposito.

*
*
*

In seguito a nuovo versamento la cauzione che prestiamo al R. Governo a sensi dell' articolo 145 del Codice di Commercio ammonta ora a
L. 31,443,415.80

*
*
*

Onorevole Direzione delle Assicurazioni Generali

in VENEZIA

Sento il dovere di ringraziarvi per la scrupolosa esattezza e puntualità con cui, a mezzo della vostra Agenzia Principale di Taranto sono stata indennizzata della somma di Lire Diecimila, capitale assicurato dal povero mio consorte Giuseppe Mannarini Capitano del I. Reggimento Fanteria.

Il contratto per il caso di morte fu stipulato or sono dieci mesi soltanto con Polizza N. 67107/4537 della vostra Spettabile Compagnia.

La nobile ed alta idea di Previdenza sia di esempio per chi sente davvero attaccamento al benessere dei suoi cari.

Con stima e gratitudine credetemi

Taranto 2 Luglio 1903

Vostra obbligatissima

MARIA MANNARINI NATALI



Ramo Furti

Riportiamo dal Giornale di Firenze il « *Fieramosca* » N. 164 anno corr. la seguente notizia:

La Società "VENEZIA", e il furto di Via Masaccio

L'Agenzia di Firenze delle Assicurazioni Generali di *Venezia* a cui il nostro Direttore Dott. Malenotti è assicurato anche contro il furto, con una cortesia e una sollecitudine veramente degne di encomio, ha liquidato il danno da lui sofferto per il noto furto nel villino in Via Masaccio sborsando L. 700 equivalenti al valore dei gioielli rubati.

Noi sentiamo il dovere di rendere pubblica lode alla Società e alla sua Agenzia di Firenze per il modo, veramente cortese, con cui trattano i loro assicurati; e per la sollecitudine che adottano nella liquidazione dei danni.

Società Anonima Italiana di Assicurazione contro gli Infortuni di Milano.

M E S I	D A N N I A N N U N C I A T I			
	MORTE	INVALIDITÀ	INABILITÀ	TOTALE
	1	2	3	1 - 2 - 3
Luglio	7	31	970	1008
Mesi precedenti . . .	28	169	4550	4747
Totale	35	200	5520	5755

Società Anonima di Assicurazione a premio fisso contro la grandine.

Comunichiamo con molto piacere ai nostri Signori Agenti, che portano così vivo interessamento all'andamento degli affari della *Società Anonima di Assicurazione a premio fisso contro la grandine*, che le somme assicurate durante l'attuale campagna superano di dieci milioni quelle assunte l'anno scorso e ascendono così alla cifra di *ottantasette milioni*, di lire; l'ammontare dei premi è per mezzo milione di lire superiore a quello raggiunto nel 1902.

Vaglia postali.

Molto spesso dobbiamo respingere *vaglia postali* e *cartoline vaglia* perchè non sono conformi alle prescrizioni dei relativi regolamenti, portando più girate consecutive o fuori piazza.

Ad evitare tale inconveniente, raccomandiamo ai nostri signori Agenti ed a tutti i funzionari che ci trasmettono in tal modo danaro di attenersi strettamente alle istruzioni per i vaglia postali che sono del seguente tenore :

Art. 67. — Il destinatario di un vaglia può cederne la proprietà ad altri mediante girata.

Non sono ammesse più girate consecutive, né fuori piazza od in bianco.

Personale

Vennero nominati Agenti Principali :

A *Marsala* il signor **Anselmi-Sciplino Lodovico.**

A *Melegnano* il signor **Vigorelli Arnaldo.**

A *Parma* la **Ditta Uccelli Emilio e figlio Dott. Arturo.**

A *Rossano* il signor **Sorrentino Antonino fu Raffaele.**

A *Trento* il signor **Co. Spilimhergo Mario** fino ad ora Ispettore speciale Ramo Vita.

Cessò dalle funzioni di Ispettore speciale Ramo Vita il signor **Capone Enrico**, e da quelle di Agente Viaggiatore il signor **Tarrona Vincenzo.**

LA DIREZIONE